

Bari, 8 aprile 2021

**Alla C.A. del Presidente della Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano**

**Oggetto: emergenza covid19. Lezioni individuali di formazione artistica, musica e laboratori.
Richiesta di chiarimenti.**

Gentile Presidente,

SLC CGIL Puglia chiede di avere riscontro circa il parere del Ministero dell'Interno, comunicato alla Prefettura di Forlì-Cesena con nota del 25.03.2021, e riportato sul sito della Regione Emilia-Romagna, che riporta quanto segue:

"L'articolo 25 comma 7 del Dpcm 2 marzo 2021 consente i corsi di formazione individuali. Tale disposizione non incontra restrizioni in caso di classificazione della Regione in zona arancione o rossa.

Pertanto, anche in zona rossa sono consentite le lezioni in forma individuale (musica, canto, lingue straniere, ecc..).

Anche il Ministero dell'Interno, con nota inviata alla Prefettura di Forlì-Cesena il 25 marzo, precisa che le iniziative di formazione inerenti alla didattica musicale possono svolgersi in presenza con la modalità individuale, fermo restando il puntuale rispetto delle vigenti prescrizioni dettate in materia di prevenzione e contrasto all'emergenza sanitaria"

Ulteriore precisazione del Ministero dell'Interno alla Prefettura di Treviso, con nota del 01.04.2021, riporta:

"il regime derogatorio circa lo svolgimento, in presenza, dei corsi individuali attiene alla formazione nei settori di attività specificati nella tabella 1 del documento tecnico elaborato, in materia di contenimento del contagio nei luoghi di lavoro, nell'aprile 2020, dall'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro.

Tenuto conto che la fattispecie sottoposta all'attenzione appare riconducibile all'ambito di cui alla lettera r) del citato documento, e più specificamente al settore delle attività creative, artistiche e di intrattenimento, si ritiene che le iniziative di formazione inerenti alla didattica musicale possano svolgersi, in presenza, con la modalità individuale, fermo restando il puntuale rispetto delle vigenti prescrizioni dettate in materia di prevenzione e contrasto all'emergenza sanitaria".

Alla luce di questi chiarimenti e di altri, simili, che stanno arrivando in altri territori, alcune Regioni, Emilia-Romagna, Lombardia, Molise, Veneto, hanno già concesso la ripresa di attività di didattica artistica in forma individuale.

A seguito di quanto riportato, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede riscontro della possibilità di estensione di tale deroga anche nel nostro territorio regionale, in considerazione che tali attività coinvolgono circa 2.500 addetti professionali e forniscono servizi di qualità a decine di migliaia di cittadini.

In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti.

**Nicola Di Ceglie
Segretario Generale SLC CGIL Puglia**